

## Tipi di rischi

Si è deciso di catalogare i possibili rischi, in base alla loro natura e al loro impatto, nelle seguenti categorie non mutualmente esclusive:

- **Rischi di progetto** : Questi rischi possono influire sulla tabella di marcia o sulle risorse disponibili per il progetto.
- **Rischi di prodotto** : Questi rischi possono influire sulla qualità o sulle funzionalità del prodotto.

## Struttura delle tabelle dei rischi

Per facilitare l'identificazione dei rischi si è utilizzata una convenzione per classificarli secondo il seguente formato:

R[Tipo][Indice]

dove:

**R** → indica che si tratta di un rischio

**Tipo** → rappresenta la categoria di un rischio, che può essere:

T = tecnologico

P = personale

O = organizzativo

**Indice** → numero progressivo che identifica univocamente il rischio all'interno della categoria

## Registro dei rischi

### Rischi tecnologici

R.T.1 - Inesperienza con le tecnologie	
<b>Tipo di rischio</b>	Rischio di progetto + Rischio di prodotto
<b>Descrizione</b>	•
<b>Prevenzione</b>	-
<b>Mitigazione</b>	•
<b>Frequenza/Probabilità di avvenimento</b>	Alta
<b>Pericolosità</b>	Elevata

R.T.2 - Problemi critici	
Tipo di rischio	
Descrizione	Rischio legato a integrazioni difficili e bug critici
Prevenzione	
Mitigazione	
Frequenza/Probabilità di avvenimento	
Pericolosità	

R.T.3 - Rischio tecnologico legato a errori nel codice	
Tipo di rischio	
Descrizione	
Prevenzione	
Mitigazione	
Frequenza/Probabilità di avvenimento	
Pericolosità	

#### Rischi personali

R.P.1 - Disponibilità variabile dei membri del team o imprevisti di impegno	
Tipo di rischio	
Descrizione	
Prevenzione	
Mitigazione	
Frequenza/Probabilità di avvenimento	
Pericolosità	

### R.P.2 - Rischio individuale dovuto ad altre attività

<b>Tipo di rischio</b>	
<b>Descrizione</b>	Rischio legato alla difficoltà a seguire contemporaneamente lezioni, progetti, studio e attività esterne all'ambiente universitario.
<b>Prevenzione</b>	
<b>Mitigazione</b>	
<b>Frequenza/Probabilità di avvenimento</b>	
<b>Pericolosità</b>	

### Rischi organizzativi

#### R.O.1 - Pianificazione iniziale errata o ottimistica

<b>Tipo di rischio</b>	
<b>Descrizione</b>	Rischio organizzativo legato all'inesperienza nella stima delle attività necessarie e/o sottovalutazione della complessità effettiva del progetto.
<b>Prevenzione</b>	
<b>Mitigazione</b>	
<b>Frequenza/Probabilità di avvenimento</b>	Alta
<b>Pericolosità</b>	Media

### R.O.2 - Sovrastima delle attività

<b>Tipo di rischio</b>	
<b>Descrizione</b>	Rischio legato alla sovrastima della complessità di un o più task e la conseguente inattività del team o di un suo membro.
<b>Prevenzione</b>	
<b>Mitigazione</b>	Gli interessati segnalano l'avvenuto, prendono in carico altre issue arretrate di altri membri del gruppo
<b>Frequenza/Probabilità di avvenimento</b>	Media
<b>Pericolosità</b>	Bassa

### R.O.3 - Mancanza di comunicazione e collaborazione

<b>Tipo di rischio</b>	
<b>Descrizione</b>	Rischi legati a compiti non assegnati chiaramente portano a sovrapposizioni o a task non coperti.
<b>Prevenzione</b>	
<b>Mitigazione</b>	
<b>Frequenza/Probabilità di avvenimento</b>	
<b>Pericolosità</b>	

### R.O.4 - Scarsa definizione dei ruoli

<b>Tipo di rischio</b>	
<b>Descrizione</b>	Rischio legato a disordini, duplicazioni di file, conflitti Git o mancanza di tracciamento.
<b>Prevenzione</b>	
<b>Mitigazione</b>	
<b>Frequenza/Probabilità di avvenimento</b>	
<b>Pericolosità</b>	

#### R.O.5 - Strumenti di coordinamento usati in modo non efficace

<b>Tipo di rischio</b>	
<b>Descrizione</b>	
<b>Prevenzione</b>	
<b>Mitigazione</b>	
<b>Frequenza/Probabilità di avvenimento</b>	
<b>Pericolosità</b>	

#### R.O.6 - Carenze di conoscenze nella gestione di progetti di questa portata

<b>Tipo di rischio</b>	Rischio di progetto + Rischio organizzativo
<b>Descrizione</b>	Limitata esperienza del team nella gestione di progetti complessi e di dimensioni superiori a quelli affrontati in precedenza. Questa mancanza può influire sulla capacità di coordinare attività, stimare correttamente tempi e risorse, e gestire un'architettura non monolitica composta da componenti eterogenei.
<b>Prevenzione</b>	Introdurre momenti di formazione specifica sulla gestione di progetti complessi e sulle metodologie organizzative da adottare. Studiare casi reali e best practice per migliorare la capacità di pianificazione e coordinamento. Promuovere la condivisione interna della conoscenza tramite meeting periodici, retrospettive e documentazione condivisa.
<b>Mitigazione</b>	Considerare che parte dell'impegno orario dovrà essere dedicato alla formazione tecnica individuale. Pianificare una possibile riorganizzazione delle attività, spostando quelle meno critiche ai periodi successivi qualora il supporto da parte del team non sia immediatamente disponibile. Valutare la disponibilità di Bluewind nel fornire supporto tecnico, mentoring o chiarimenti architetturali.
<b>Frequenza/Probabilità di avvenimento</b>	Alta
<b>Pericolosità</b>	Elevata